

Contro corrente

Io ho letto “Contro corrente”. La parte che mi è piaciuta di più è quando il padre di Yusra, la protagonista, la chiama “migliore” e le dice che vale più di cento figli maschi. Il mio personaggio preferito è la giornalista che anche essendo una sconosciuta per Yusra è una “guida” che la aiuta e le dona una macchina fotografica. In questo racconto trovo una somiglianza, tra la storia di Yusra, a cui muore il fratello più grande e a una mia amica, a cui per sfortuna è successa la stessa cosa. Il libro parla di una ragazza palestinese il cui padre, che è un pescatore, fa un incidente e perde l’uso delle gambe. Da quel momento lei deve elemosinare per procurare le cose essenziali alla sua famiglia. Lei per fare anche una sorpresa al padre, con l’aiuto degli amici sistema la vecchia barca di lui. All’ inizio non è contento, ma poi lo accetta e fa pescare Yusra e lei comincia a portare cibo e materie essenziali ...

Quando ho finito questo libro ho pensato: “che forza e coraggio ha avuto Yusra che anche davanti alle critiche delle persone ha pensato sempre al bene della sua famiglia!”

Giulia Diaferia

2° A Calamandrei